Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale DAMS *Teatro - Musica – Danza* LM-65

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza 2025/2026

Data di approvazione del Regolamento: Consiglio di Dipartimento del 09/04/2025
Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo 1
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati 2
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari 3
Art. 4. Modalità di ammissione 5
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio 5
Art. 6. Organizzazione della didattica 8
Art. 7. Articolazione del Corso 11
Art. 8. Piano di studio 12
Art. 9. Mobilità internazionale 13
Art. 10. Caratteristiche della prova finale 14
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale 14
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative 15
Art. 13. Altre fonti normative 16
Art. 14. Validità 16

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il Regolamento è pubblicato sul sito web del Dipartimento.
Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea Magistrale DAMS Teatro, Musica, Danza si prefigge i seguenti obiettivi formativi specifici:

- elevato grado di conoscenza storica, teorica e critica dei linguaggi, degli assetti e delle tradizioni del teatro, della musica, della danza;
- conoscenza e comprensione dei processi creativi, dei modi di produzione dello spettacolo dal vivo e delle tecnologie della musica nel mondo contemporaneo;
- capacità di indagare, valutare e progettare la presenza del teatro, della musica e della danza come processi espressivi e relazionali nelle istituzioni e nelle comunità;
- capacità di trasmettere i saperi disciplinari in forma didattica.

L'offerta didattica consente l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello spettacolo dal vivo e delle arti performative nella storia e nel presente, insieme con l'acquisizione di competenze e conoscenze nel campo delle discipline musicali.
Il corso si declina in due curricula, entrambi dedicati alle arti performative: l'uno incentrato più sul teatro e sulla danza, l'altro sulla musica. Rispetto alla conoscenza storico-critica, il percorso prepara il/la laureato/a ai corsi di dottorato specifici. Rispetto al presente permette di acquisire e utilizzare, in modo autonomo e consapevole, gli strumenti per interventi efficaci nell'osservare, selezionare, programmare e promuovere esperienze significative e originali. Permette inoltre l'acquisizione di competenze nelle modalità di trasmissione del sapere, anche in forma scolastica.
Accanto al nucleo fondamentale delle discipline dello spettacolo e della musica, l'ordinamento del corso prevede un'ampia offerta di altri ambiti disciplinari, dando la possibilità di acquisire anche conoscenze e competenze nel settore delle tecnologie musicali, tramite l'organizzazione di appositi laboratori. Completano il progetto formativo del corso gli insegnamenti delle attività affini, comprendenti l'antropologia culturale (SDEA-01/A, ex M-DEA/01) e la sociologia della comunicazione artistica (GSPS-06/A, ex SPS/08), altri settori artistici (ARTE-01/c, ex L-ART/03; PEMM-01/b, ex L-ART/06; PEMM-01/D, ex L-ART/08) e un settore economico-gestionale (ECON-08/A, ex SECS-P/10).
All'offerta degli insegnamenti e del laboratorio si accompagnano numerose altre iniziative formative sia interne (tirocini presso il Palladium e la Biblioteca delle Arti - sezione Spettacolo) che esterne (convenzioni con enti dello spettacolo, istituzioni locali, ministeri), nel campo della progettazione e promozione delle arti performative e del teatro sociale.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per le laureate e i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:
Progettazione e gestione di attività culturali e artistiche nei settori dello spettacolo dal vivo e della musica.
Trasmissione di conoscenze inerenti allo spettacolo dal vivo e alla musica nell'ambito dei media, delle tecnologie musicali e della formazione, anche in riferimento alle opportunità di insegnamento. I/le laureati/e che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno infatti, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.
Capacità operative in contesti istituzionali nell'organizzazione di eventi di spettacolo dal vivo e musicali.

Competenze associate alla funzione:
Capacità di individuare e selezionare realtà e tendenze artistiche. Programmazione, organizzazione e promozione di attività artistiche e culturali in ambito teatrale, di danza e musicale. Capacità di progettare eventi e festival.
Conoscenza degli ambiti istituzionali e sociali interessati al progetto culturale.
Critica teatrale e musicale nella stampa e nei media.
Programmazione e consulenza nella formazione professionale e nella gestione delle attività di spettacolo dal vivo e musicali.
Conoscenza delle metodologie didattiche relative alle discipline musicali e alle tecnologie della_ musica.

Sbocchi occupazionali:
Programmatrice/programmatore e
organizzatrice/organizzatore teatrale e musicale
Direttrice/Direttore artistica/o di festival
Curatrice/Curatore di eventi culturali
Ideatrice/Ideatore e gestore di impresa
culturale
Promotrice/Promotore culturale
Critica/o teatrale/musicale
Operatrice/Operatore culturale
nei media

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in DAMS Teatro, Musica, Danza è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a) Laurea triennale della classe L-3 (Discipline delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda);
b) Laurea triennale compresa nella tabella A* con almeno 54 CFU complessivi nei settori elencati nella tabella B**;
c) Laurea triennale non compresa nella tabella A* con almeno 90 CFU nei settori elencati nella tabella B**.
d) diploma di I livello di Istituzioni AFAM (Conservatori e Accademie).

***Tabella A**
L-1 Beni culturali
L-5 Filosofia
L-6 Geografia
L-10 Lettere
L-11 Lingue e culture moderne
L-12 Mediazione linguistica
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
L-20 Scienze della comunicazione
L-42 Storia
L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

****Tabella B**
PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali (ex L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione)
PEMM-01/A (ex L-ART/05) Discipline dello spettacolo
GSPS-05/A (ex SPS/07) Sociologia generale
GSPS-06/A (ex SPS/08) Sociologia dei processi culturali e comunicativi
PEMM-01/C (ex L-ART/07) Musicologia e storia della musica
PEMM-01/D (ex L-ART/08) Etnomusicologia

ARTE-01/B (ex L-ART/02) Storia dell'arte moderna
ARTE-01/C (ex L-ART/03) Storia dell'arte contemporanea
ARTE-01/D (ex L-ART/04) Museologia e critica artistica e del restauro
CEAR-11/A (ex ICAR/18) Storia dell'architettura
IIND-07/B (ex ING-IND/11) Fisica tecnica ambientale
INFO-01/A (ex INF/01) Informatica
BIOS-03/B (ex BIO/08) Antropologia
SDEA-01/A (ex M-DEA/01) Discipline demoetnoantropologiche
HIST-02/A (ex M-STO/02) Storia moderna
HIST-03/A (ex M-STO/04) Storia contemporanea
ITAL-01/A (ex L-FIL-LET/10) Letteratura italiana
LICO-01/A (ex L-FIL-LET/11) Letteratura italiana contemporanea
LIFI-01/A (ex L-FIL-LET/12) Linguistica italiana
GLOT-01/A (ex L-LIN/01) Glottologia e linguistica
COMP-01/A (ex L-FIL-LET/14) Critica letteraria e letterature comparate
PHIL-01/A (ex M-FIL/01) Filosofia teoretica
PHIL-02/A (ex M-FIL/02) Logica e filosofia della scienza
PHIL-03/A (ex M-FIL/03) Filosofia morale
PHIL-04/A (ex M-FIL/04) Estetica
PHIL-04/B (ex M-FIL/05) Filosofia e teoria dei linguaggi
PHIL-05/A (ex M-FIL/06) Storia della filosofia
PSIC-01/A (ex M-PSI/01) Psicologia generale
PSIC-03/A (ex M-PSI/05) Psicologia sociale
PSIC-04/A (ex M-PSI/07) Psicologia dinamica
FRAN-01/A (ex L-LIN/03) Letteratura francese
SPAN-01/A (ex L-LIN/05) Letteratura spagnola
SPAN-01/B (ex L-LIN/06) Lingua e letterature ispano-americane
FLMR-01/C Letterature portoghese, brasiliana e di espressione lusofona (ex L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana)
ANGL-01/A (ex L-LIN/10) Letteratura inglese
ANGL-01/B Letterature anglo-americane (ex L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane)
GERM-01/B (ex L-LIN/13) Letteratura tedesca
SLAV-01/A (ex L-LIN/21) Slavistica
GIUR-01/A Diritto privato (ex IUS/01Istituzioni di diritto privato)
GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico (ex IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico)
ECON-01/A (ex SECS-P/01) Economia politica
ECON-07/A (ex SECS-P/08) Economia e gestione delle imprese
ECON-08/A (ex SECS-P/10) Organizzazione aziendale
FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese (ex L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese)
SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola (ex L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola)
FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese/brasiliana (ex L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana)
ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese (ex L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese)

GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca (ex L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca)

Ulteriori requisiti sono conoscenze e competenze già acquisite nel campo del teatro, della musica e della danza, capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica, abilità nell'impiego di almeno una lingua straniera negli ambiti di competenza (livello B1).

Per gli/le studenti/studentesse internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello almeno pari al B2.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero.
Le procedure di ammissione e iscrizione sono definite dal Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente alla pagina dell'Ateneo Ammissione e immatricolazione - Portale dello Studente (uniroma3.it).
La verifica della preparazione degli/delle studenti/esse è effettuata, dalla medesima commissione di cui all'art.5 del presente regolamento, attraverso la valutazione della carriera pregressa sulla base dei criteri indicati all'art. 3, utilizzando eventualmente anche la forma del colloquio orale. Eventuali carenze curriculari individuate dalla commissione possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami.

Le informazioni sulle procedure di iscrizione per le/gli studentesse/studenti in possesso di titolo d'accesso estero sono disponibili alla seguente pagina: Iscrizione con titolo di studio estero/Equipollenza titoli - Portale dello Studente.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più Corsi di Laurea o Laurea Magistrale diversi, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea o Laurea Magistrale per favorire l'interdisciplinarità della formazione, rispondendo all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative i diversi Corsi oggetto dell'iscrizione. In conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutuate in due Corsi di Studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi previsti. L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 30 novembre dell'Anno Accademico di iscrizione e le modalità sono disciplinate dal Regolamento Carriera di Ateneo.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento di attività e

carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nell'apposito Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente.

Per quanto concerne i passaggi da altro corso di studio della stessa Università Roma Tre, i trasferimenti da altro ateneo, i reintegri a seguito di decadenza o rinuncia e le abbreviazioni di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse, anche presso università estere o istituzioni AFAM e le conoscenze extra-universitarie, tutte le domande sono esaminate da un'apposita commissione, nominata dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice didattico/a e composta da almeno due docenti interni/e del corso di studio.
La commissione opera secondo i seguenti criteri: congruità complessiva della carriera pregressa con il profilo formativo generale del corso di studio; pertinenza degli esami già sostenuti con i settori scientifico-disciplinari indicati nel regolamento e/o nell'ordinamento didattico del corso di studio; affinità dei contenuti formativi previsti dai programmi degli esami già sostenuti con i contenuti formativi previsti dagli insegnamenti del corso di studio. La commissione può inoltre ricorrere a colloqui orali per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute dallo studente richiedente.

In caso di passaggio o trasferimento, si garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.
Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

Nel caso di crediti riconosciuti come un'unica attività formativa, ma maturati dallo/a studente/ssa attraverso diverse attività didattiche, la votazione riportata corrisponderà alla media ponderata dei voti conseguiti nelle rispettive attività di cui si chiede il riconoscimento. La commissione può inoltre disporre il riconoscimento anche soltanto parziale dei crediti previsti per l'assolvimento di un'attività didattica, richiedendo in tal caso un'integrazione dei crediti stessi.

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli

obiettivi formativi del corso.

In particolare, oltre al riconoscimento di cfu conseguiti all'interno di lauree magistrali e di percorsi formativi delle istituzioni AFAM, è possibile chiedere il riconoscimento di attività didattico-formative svolte nell'ambito di Master di I e II livello, Corsi di perfezionamento e Scuole di specializzazione promossi dall'Università Roma Tre o da altre università/istituzioni di alta formazione accreditate presso il MUR. Tali attività sono riconoscibili fino a un massimo di 36 cfu, purché contrassegnate da specifico settore scientifico-disciplinare e attestate mediante esame con votazione in trentesimi. Nel caso di attività non provviste di votazione in trentesimi e/o di settore scientifico disciplinare, è possibile chiederne il riconoscimento nel settore delle attività a scelta, ma come idoneità senza voto e fino a un massimo di 12 cfu.
È possibile inoltre chiedere il riconoscimento dei crediti acquisiti per le discipline antropo-psico-pedagogiche nei Percorsi di Formazione Insegnanti promossi dall'Università Roma Tre o da altre università/istituzioni di alta formazione accreditate presso il MUR, come anche delle attività didattico-formative svolte nei corsi TFA/PAS. I crediti del PEF 24 e altre eventuali attività svolte nei corsi TFA/PAS, purché contrassegnate da specifico settore scientifico-disciplinare e attestate mediante esame con votazione in trentesimi, sono riconoscibili fino a un totale massimo di 24 cfu.

Di norma, la richiesta di riconoscimento viene presentata all'atto della domanda di ammissione al corso prescelto attraverso la piattaforma informatica del Portale dello studente. Eccezionalmente è possibile avviare una pratica di riconoscimento crediti successiva all'immatricolazione.

È possibile presentare istanza per il riconoscimento di attività formative e conoscenze extrauniversitarie:
- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Lo studente deve presentare domanda di Riconoscimento crediti tramite attraverso la funzione dedicata nel Portale dello studente, disponibile nell'Area riservata (portalestudente.uniroma3.it) allegando la seguente documentazione:
- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:
a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 18 CFU. È possibile riconoscere fino a 24 CFU nei casi di rapporti regolamentati da specifiche convenzioni;
b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di studio cui lo studente intende iscriversi o risulta iscritto.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di studio:

a) attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di studio, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente è tenuto a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;
b) attività formative a scelta dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
c) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

   Allo studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Il corso rende pubblici attraverso il **sito web, nella sezione Altre attività formative (https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/didattica/dams-discipline-arti-musica-spettacolo/altre-attivita-formative/)** i criteri e le modalità di valutazione necessarie per la presentazione delle istanze.

Limitatamente al riconoscimento dei crediti per attività extra-universitarie, le studentesse e gli studenti possono presentare domanda una sola volta nel corso della carriera.

Il riconoscimento complessivo di un numero di crediti formativi pari o superiore a 40 determina l'ammissione al secondo anno.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di Laurea Magistrale si articola in 2 anni e prevede 11 esami di profitto nelle discipline di base, caratterizzanti e affini e integrative, ai quali si aggiungono ulteriori esami o idoneità negli ambiti delle discipline a scelta e delle altre attività formative, in numero variabile in relazione al Piano di studi formulato dallo/a studente/ssa (di norma non meno di 3).
Alla fine del percorso, lo studente avrà conseguito 120 crediti.

Attività formative

Le attività formative del corso di Laurea magistrale DAMS Teatro-Musica-Danza sono di norma:

- insegnamenti,
- seminari,

- esercitazioni,
- laboratori,
- tirocini,
- abilità linguistiche,
- attività esterne proposte dai docenti del Corso di Laurea Magistrale.

Il numero dei crediti formativi universitari (CFU) e delle ore di attività didattica frontale per ogni tipo di attività formativa è stabilito dal Consiglio di Dipartimento su proposta della commissione didattica competente.
Il numero di ore di attività didattica frontale previste per un credito formativo universitario non può essere inferiore a 5. I moduli d'insegnamento con indicazione di specifico settore scientifico-disciplinare di norma sono organizzati secondo un'articolazione in 6 o 12 cfu. Le altre attività didattiche possono prevedere anche un'articolazione in 3 cfu.
Di norma i programmi d'esame restano in vigore per un biennio (durata legale del corso).

Verifica della preparazione e competenze acquisite

Le tipologie delle forme con cui vengono verificate la preparazione e le competenze acquisite dalle studentesse e dagli studenti sono due: esami di profitto e verifica dell'idoneità.
Gli esami di profitto vengono utilizzati per i moduli d'insegnamento provvisti di indicazione del settore scientifico-disciplinare e consistono in una prova effettuata in forma orale oppure scritta. La prova orale, a discrezione del/della docente titolare dell'insegnamento, può essere preceduta da una prova scritta preliminare di ammissione. La valutazione della prova è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di diciotto trentesimi (18/30). Ad una prova eccellente può essere attribuito il massimo dei voti (30/30) con aggiunta della lode.
La verifica dell'idoneità viene impiegata per tutte le Attività Altre (laboratori, esercitazioni, abilità linguistiche, seminari, attività esterne, ecc.). La tipologia della prova, a discrezione del/della referente dell'attività didattica, può essere scritta, orale oppure "in itinere". La valutazione non viene espressa attraverso una votazione, ma mediante il mero giudizio positivo o negativo sul conseguimento dell'idoneità.

Lingua straniera

Per l'ottenimento dei 3 cfu di Abilità Linguistiche di livello superiore al B1 nelle lingue Inglese, Francese, Spagnolo o Tedesco è possibile frequentare i corsi offerti dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo). Esclusivamente per la lingua inglese, lo/a studente/ssa può, in alternativa, scegliere il corso di "Abilità linguistiche (lingua inglese)" offerto dal collegio didattico DAMS.

Stage e Tirocini

Nelle attività "altre" le studentesse e gli studenti possono inserire un unico tirocinio formativo, coerente con l'indirizzo specifico del corso di studi. La valutazione di merito sulla validità e sulla conformità del progetto formativo del tirocinio spetta a un/una docente tutor, competente per l'ambito disciplinare di riferimento.
Il/La Coordinatore/Coordinatrice didattico/a può autorizzare ulteriori tirocini qualora essi si dimostrino utili al percorso formativo e allo sviluppo delle competenze professionali dello/a studente/ssa richiedente. Tali tirocini supplementari, pur costituendo a tutti gli effetti un'attività significativa per il curriculum dello studente, non potranno tuttavia concorrere al computo dei 120 cfu necessari al conseguimento della laurea.

Esami di profitto

Lo/a studente/ssa, per essere ammesso/a all'esame, deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale sul Portale dello Studente, con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data dell'appello. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul Portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento Carriera. La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

La funzione di valutazione degli esami di profitto è svolta dal/dalla docente responsabile dell'insegnamento, eventualmente coadiuvato/a da una commissione presieduta dallo/a stesso/a docente responsabile e formata, su sua proposta, da componenti designati dal Consiglio di Dipartimento, possono farne parte anche i/le cultori/cultrici della materia, in conformità con le disposizioni stabilite all'allegato C del Regolamento Didattico di Ateneo, consultabile alla pagina Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre (uniroma3.it).

Il Calendario didattico è consultabile nel sito del Dipartimento alla pagina Lezioni – aule e orari.

Gli esami di profitto sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei corsi di studio. Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, è consentito nei seguenti casi:

a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto alla lettera a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web del Dipartimento **(https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/modulistica/)**.

Tutor

Gli studenti e le studentesse possono usufruire di un servizio di tutorato. I docenti tutor offrono assistenza nel percorso di studi e orientamento nella scelta degli insegnamenti, dell'argomento della tesi e nell'eventuale possibilità di studio all'estero. I nominativi e i recapiti dei tutor sono disponibili alla pagina del Corso di Laurea Tutorato - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (uniroma3.it). Le attività di tutorato vengono supportate anche da studenti/studentesse senior nonché dalla Segreteria didattica del Corso di Laurea.

Modalità organizzative per studenti e per studentesse appartenenti a specifiche categorie

Lo/a studente/ssa iscritto/a è, di norma, considerato "studente/ssa a tempo pieno", impegnato/a a frequentare tutte le attività previste dal Corso di Laurea cui è iscritto/a. Lo/a studente/ssa può optare

anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente/ssa part-time" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Specifiche categorie di studentesse e studenti (atleti, donne in stato di gravidanza, studenti e studentesse con figli minori di 12 mesi, persone con disabilità, *caregiver*, lavoratrici e lavoratori) sono oggetto di specifiche normative volte e tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art.38 "Principi generali" e dell'art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria" del Regolamento Carriera.
L'art. 40 del medesimo Regolamento disciplina le modalità di fruizione dei corsi universitari da parte di studenti e studentesse sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA l'Ateneo offre numerosi servizi per consentire e agevolare loro la partecipazione alla vita universitaria:

- vengono organizzati ed erogati servizi finalizzati alla piena inclusione nella vita universitaria delle studentesse e degli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, per rendere effettivamente operante il loro diritto allo studio attraverso un processo di integrazione sociale.
- presso l'Ufficio Disabilità di Ateneo è attivo il "Servizio di tutorato per studenti con DSA". Il Servizio mira a favorire la piena accoglienza all'interno dell'Ateneo e a sostenere il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti con DSA mediante un efficace supporto metodologico-didattico.

Per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA l'Ateneo ha redatto un apposito Vademecum d'Ateneo Ufficio Studenti con disabilità e con DSA - Università Roma Tre (uniroma3.it)

Art. 7. Articolazione del Corso

La Laurea magistrale DAMS Teatro-Musica-Danza si articola in due percorsi formativi caratterizzati da specifici profili culturali e professionali: l'uno dedicato al teatro e alla danza, l'altro alla musica. Per quanto riguarda il curriculum *Teatro-Danza*, gli insegnamenti di discipline dello spettacolo guidano lo/a studente/ssa alla ricerca e all'analisi del documento negli archivi teatrali; alla comparazione tra le forme rappresentative e le tradizioni di spettacolo di diverse culture; ai processi di trasmissione e formazione delle competenze dell'attore/attrice e del danzatore/danzatrice; alle interazioni tra le culture teatrali e le culture letterarie e degli altri ambiti artistici. La presenza di un insegnamento economico-gestionale e l'organizzazione di specifici laboratori o tirocini sono finalizzati al versante applicativo delle conoscenze acquisite, cioè allo sviluppo della consapevolezza e delle competenze nella ricerca di risorse e nelle relazioni istituzionali funzionali all'organizzazione di attività nel campo dello spettacolo dal vivo.
Per quanto concerne il curriculum musicale, denominato *Musica – Didattiche e linguaggi del contemporaneo*, gli insegnamenti musicologici trattano, in senso storico e critico-ermeneutico, l'interpretazione, la composizione, l'analisi e l'estetica musicale, anche nelle loro declinazioni didattiche. Il percorso prevede inoltre l'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore delle

tecnologie musicali, tramite l'organizzazione di appositi laboratori e l'aggiunta nell'ordinamento di settori di Ingegneria industriale e dell'informazione e di Scienze matematiche e informatiche. Il curriculum musicale offre infine alle studentesse e agli studenti la possibilità di approfondire la propria preparazione nei settori della pedagogia, dell'antropologia e della psicologia, permettendo loro di conseguire curricularmente i 24 crediti nelle discipline antropo-psico-pedagogiche indispensabili alla loro formazione nel campo dell'insegnamento.
In entrambi i percorsi, accanto al nucleo fondamentale delle discipline dello spettacolo e della musica, è prevista inoltre un'ampia offerta di altri ambiti disciplinari. I settori di Estetica, di Sociologia dei processi culturali e comunicativi e delle discipline dell'audiovisivo, declinabili nel senso della riflessione critica sui fenomeni teatrali e musicali e sulla loro contestualizzazione socio-culturale, consentono, con ulteriori acquisizioni metodologiche, di indirizzare lo studente ai nuovi orizzonti di senso e di funzione dello spettacolo nel mondo contemporaneo.

Il percorso formativo che lo/a studente/ssa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'Anno Accademico di immatricolazione (Allegato 1).
L'offerta formativa che il Corso di Laurea offre annualmente (Allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento (Homepage - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (uniroma3.it)), al seguente indirizzo web: www.universitaly.it.

Art. 8. Piano di studi

Il Piano di studi è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

La presentazione del Piano di studi e la sua eventuale modifica deve essere effettuata attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, entro le finestre temporali indicate nella pagina del Corso di Laurea Piano di studi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (uniroma3.it).

La frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi; oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti (art. 10 del Regolamento Carriera). Tali attività didattiche non sono comprese nel piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo. Lo/a studente/ssa può richiedere di sostituirle ad attività formative già presenti nel proprio piano di studi secondo le modalità e le regole di modifica dei piani di studio.

La mancata presentazione o approvazione del Piano di studi comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie comuni ad entrambi i percorsi.
Le studentesse e gli studenti possono richiedere modifiche del Piano di studi solo entro il termine della durata naturale del corso di studi (2 anni). Pertanto le studentesse e gli studenti fuori corso - ad eccezione di quelli part- time, che possono continuare a richiedere modifiche fino al 4 anno in corso apposita istanza alla Segreteria didattica - non possono cambiare il Piano di studi, salvo adeguamenti necessari per intercorse variazioni dell'offerta formativa o, in via del tutto eccezionale, per comprovate ragioni da motivare con apposita istanza al/alla Coordinatore/Coordinatrice didattico/a.

Art. 9. Mobilità internazionale e nazionale

Le studentesse e gli studenti assegnatari e assegnatarie di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre, obbligatoriamente prima della partenza, all'approvazione del/della docente coordinatore/coordinatrice disciplinare. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal ***Regolamento Carriera*** e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.
Al momento dell'arrivo le studentesse e gli studenti in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/della docente coordinatore/coordinatrice disciplinare il Learning Agreement firmato dal/dalla referente accademico/a presso l'università di appartenenza.

Nel quadro della mobilità internazionale, sono disponibili i seguenti programmi:

a) programma *Erasmus+*
È un programma di mobilità promosso dall'Unione Europea che permette di svolgere parte del ciclo di studi presso un'università europea o extra-europea.
Il programma prevede un contributo finanziario (borsa *Erasmus*) per le spese di soggiorno all'estero; per usufruirne, è necessario partecipare al bando annuale indetto dall'Ateneo.
Tutte le informazioni inerenti al programma, al bando e alla presentazione della propria candidatura sono disponibili alla pagina Erasmus+ Studio - Outgoing students - Portale dello Studente (uniroma3.it)

b) Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca
Ogni anno l'Ateneo mette a disposizione borse per studio e per ricerca attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Internazionale: tale programma prevede il finanziamento di periodi di studio all'estero presso università extra-europee con cui Roma Tre ha stipulato accordi internazionali di cooperazione e soggiorni all'estero per ricerche per la tesi presso una qualsiasi destinazione concordata con il proprio relatore.
Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca - Portale dello Studente (uniroma3.it)

c) Mobilità internazionale
I numerosi accordi bilaterali per la mobilità studentesca attivati da Roma Tre consentono agli studenti e alle studentesse provenienti da molte università estere di effettuare periodi di studio e sostenere esami a Roma Tre con lo status di *Exchange Students*. Grazie a questo status non è previsto il pagamento di tasse di iscrizione a Roma Tre e si ha accesso a tutti servizi studenteschi (servizio mensa, accesso alle biblioteche, possibilità di sostenere esami e rilascio delle relative certificazioni).
Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina Mobilità nell'ambito di accordi bilaterali - Exchange Students - Portale dello Studente (uniroma3.it).

d) Mobilità nazionale
È inoltre possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in Dams Teatro Musica Danza si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella discussione di una tesi di carattere scientifico prodotta dal candidato sotto la supervisione di un/una docente relatore/relatrice e di un/una docente correlatore/correlatrice. La tesi può consistere anche in un progetto di regìa o di coreografia; in un testo drammaturgico originale adeguatamente introdotto dal candidato; nell'edizione o nel commento di una partitura musicale; in un progetto didattico- musicale criticamente predisposto.
La tesi, il cui testo non potrà avere di norma una lunghezza inferiore a 150.000 battute ca. spazi inclusi, deve essere prodotta in lingua italiana. Previa autorizzazione del/della Coordinatore/Coordinatrice didattico/a, su apposita istanza del/della relatore/relatrice motivata da ragioni scientifiche e didattiche, è consentita l'eventuale scrittura di una tesi in lingua inglese.
Per essere ammesso alla discussione della prova finale, che porta all'acquisizione di 24 crediti o di 21 crediti a seconda del percorso scelto, il/la candidato/a deve aver conseguito rispettivamente 96 o 99 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

Lo/a studente/ssa può chiedere di fungere da relatore/relatrice a un/una docente di qualsiasi settore scientifico-disciplinare presente nel regolamento didattico del corso di studio, purché abbia conseguito almeno 6 cfu nel settore scientifico-disciplinare nel cui ambito si svolge la prova.
La richiesta di tesi al/alla docente relatore/relatrice deve essere effettuata non prima di aver conseguito un numero minimo di 40 cfu. Lo/la studente/ssa concorderà l'argomento della tesi con il/la docente relatore/relatrice, che gli indicherà le modalità di preparazione dell'elaborato. Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa di ateneo.
Le commissioni preposte alla valutazione della prova sono composte da almeno cinque componenti, di cui almeno tre docenti dell'Ateneo e, per quanto possibile, da un numero di componenti proporzionato al numero dei/delle candidati/e, nominati dal/dalle Direttore/Direttrice del Dipartimento su proposta del/della Coordinatore/Coordinatrice didattico/a, che indicherà anche il nominativo di un eventuale membro supplente. Per comprovati motivi di carattere scientifico riguardanti l'argomento dell'elaborato, possono eccezionalmente far parte della commissione, previa formale richiesta al/alla Coordinatore/Coordinatrice didattico/a da parte del/della docente relatore/relatrice, anche docenti di altre università attivi/e nel campo delle discipline oggetto del corso di studio.
L'elaborato scritto viene presentato e discusso dal/dalla candidato/a, anche avvalendosi di eventuali supporti informatici. La commissione valuta la prova complessivamente, tenendo conto della qualità scientifico-metodologica dell'elaborato scritto e della proprietà e validità della presentazione orale, attribuendo un punteggio che va da un minimo di 0 fino a un massimo di 7 punti. Il voto finale di laurea, espresso in 110/110, risulta dalla somma della media ponderata dei voti conseguiti dal/dalla candidato/a per gli esami di profitto nel corso della carriera, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui si aggiunge il punteggio assegnato dalla commissione per la prova finale. Qualora sia stato raggiunto il punteggio massimo di 110/110, la commissione ha facoltà di attribuire, nei casi di eccellenza, l'ulteriore menzione della lode, che può essere concessa soltanto all'unanimità dei membri della commissione stessa.

La discussione, svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi:
a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell'Ateneo.
Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto al comma a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web del Dipartimento **(https://filosofiacomunicazionespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/modulistica/) .**

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità alla normativa vigente, la Commissione Didattica attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale, che viene sottoposta al Consiglio di Dipartimento, che la esamina redigendo una propria relazione complessiva di valutazione.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'offerta formativa avviene, attraverso il lavoro istruttorio della Commissione Didattica, del Gruppo di Riesame e del Gruppo di Gestione Alta Qualità del Corso di Studio, quantomeno sulla base delle seguenti azioni:

- monitoraggio dei flussi studenteschi (immatricolazioni, abbandoni, trasferimenti);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (numero degli esami superati e CFU conseguiti rispetto all'anno di corso; ritardi registrati nel percorso formativo);
- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati e delle laureate, durata complessiva degli studi; votazione finale conseguita, livello di soddisfazione dei laureandi, livello di occupazione dei laureati);
- valutazione da parte degli studenti e delle studentesse (tramite questionari di valutazione) dell'organizzazione e della metodologia didattica di ciascun insegnamento;
- valutazione dei servizi offerti dal Corso di Laurea indirizzato a tutti gli studenti del Corso di Laurea (tramite questionario di valutazione online).

Tra gli indicatori non possono mancare quelli utilizzati dal MUR per l'erogazione del FFO e per altri eventuali interventi premiali.

Per effettuare l'attività di monitoraggio e di valutazione il Dipartimento si dota di una commissione o di un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Il Dipartimento adotta il metodo e il modello di autovalutazione delle attività didattiche proposto dall'Ateneo, partecipando attivamente alla sua applicazione e al suo miglioramento.
La Commissione Didattica utilizza i dati statistici, i questionari di valutazione sulla didattica e sui servizi forniti per monitorare il Corso di Laurea e offrire un servizio adeguato alle richieste.

Link: Assicurazione della Qualità - AQ - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (uniroma3.it)

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo (Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre (uniroma3.it), al Regolamento Carriera al Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri, al Regolamento per lo svolgimento dei Tirocini curricolari e dei Tirocini formativi e di orientamento (REGOLAMENTI - Portale dello Studente (uniroma3.it)).

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2025/2026 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.
Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica**.** Tali modifiche non sono considerate modifiche regolamentari.
I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.universitaly.it.

Allegato 1

Elenco del percorso formativo che lo studente è tenuto a seguire in relazione all'Anno Accademico di immatricolazione.

Allegato 2

Elenco delle attività formative effettivamente erogate per il presente Anno Accademico.